

Biblioteche e bibliotecari musicali nel 21. secolo

Tavola rotonda

Conservatorio San Pietro a Majella, Napoli - 22 ottobre 2018 ore 11

Interventi

Tiziana Grande (IAML Italia); **Rosa Maiello** (AIB- Associazione Italiana Biblioteche);

Antonio Ligios (Conferenza dei Direttori dei Conservatori);

Rossella Del Prete (Centro di Ricerca Kinetès spin off Unisannio); **Antonio Carocchia** (SIDM)

Modera **Cesare Corsi** (Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella, Napoli)

Dibattito

Alla cospicua attività di riscoperta, censimento, catalogazione, digitalizzazione del vasto patrimonio musicale conservato nelle biblioteche italiane - che ha caratterizzato gli ultimi trent'anni - non sono corrisposte analoghe iniziative tese a garantire un accesso esteso al patrimonio musicale storico, alla produzione editoriale corrente, ai prodotti della ricerca scientifica in ambito musicale. A fronte di alcuni cospicui stanziamenti pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza di un patrimonio riconosciuto d'importanza mondiale, non si sono avuti interventi tesi ad assicurare standard minimi vincolanti di funzionamento delle biblioteche che lo custodiscono. Considerate evidentemente come qualcosa di non essenziale, di non connaturato alla storia, identità, memoria del Paese, ma solo riservate a un manipolo di specialisti, i professionisti del settore hanno sviluppato competenze bibliografico-musicali altamente specialistiche, trascurando spesso, inevitabilmente, a causa delle ridottissime risorse umane e finanziarie disponibili, l'aggiornamento bibliografico e la qualità dei servizi bibliotecari offerti all'utenza di riferimento (i musicisti) e alle comunità dei territori di appartenenza.

Nel quadro dei cambiamenti culturali e tecnologici del nostro tempo, le biblioteche e i bibliotecari musicali sono chiamati a riconsiderare il proprio ruolo e ad aggiornare continuamente le proprie competenze; senza un'adeguata volontà politica e senza l'attenzione delle istituzioni di appartenenza, però, tale ripensamento non porterà alcun frutto e il futuro di queste biblioteche risulterà irrimediabilmente pregiudicato.

La tavola rotonda, sollecitata da molti colleghi e dalle tematiche oggetto del prossimo Convegno AIB in programma a Roma il 22-23 novembre 2018 (dal titolo 'Che cos'è una biblioteca?'), vuole costituire un primo momento di riflessione tra 'addetti ai lavori' sul ruolo e sul futuro delle biblioteche musicali, nell'intento di trovare strategie comuni per evidenziare la loro funzione di luoghi di diffusione della cultura musicale e legittimare la loro esistenza agli occhi delle istituzioni di appartenenza e dei referenti politico-istituzionali.

Temi

- Promuovere una consultazione fra i bibliotecari musicali per far emergere l'immagine della professione, le priorità e le criticità percepite, le competenze che si ritengono essenziali per il futuro, le azioni da intraprendere a livello individuale e associativo.
- Rafforzare la collaborazione con i colleghi bibliotecari di altri settori.
- Potenziare le attività di Advocacy (sostegno di stampa e media; visibilità delle biblioteche musicali italiane attraverso pubblicazioni e siti contenente dati, informazioni, immagini, etc.)
- Avviare attività di sensibilizzazione nei confronti degli interlocutori politici (MIUR/MIBACT) in riferimento alla situazione generale dei patrimoni musicali e alla situazione specifica degli organici delle biblioteche musicali.



Biblioteche e bibliotecari musicali nel 21. secolo

Tavola rotonda

**Conservatorio San Pietro a Majella
Napoli - 22 ottobre 2018 ore 11**

Interventi

Tiziana Grande (IAML Italia)

Rosa Maiello (AIB- Associazione Italiana Biblioteche)

Antonio Ligios (Conferenza dei Direttori dei Conservatori)

Rossella Del Prete (Centro di Ricerca Kinetès spin off Unisannio)

Antonio Caroccia (SIDM-Società Italiana di Musicologia)

Modera

Cesare Corsi (Biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella, Napoli)

Dibattito

**Assemblea dei soci IAML Italia
ore 15,00**